

teplici utenti. Incessante e proficua è stata anche l'attività dell'"Osservatorio sulla internazionalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche regionali e locali", nonché dell'Osservatorio "The European Constitution Watch". A proposito di quest'ultimo il Presidente ricorda come l'ISPI insieme all'IFRI di Parigi e al DGAP di Berlino siano stati "i pionieri" di tale dibattito. Quando l'European Constitution Watch nacque, alla fine del 2000, nessuno osava parlare di Costituzione europea. Un altro proficuo rapporto di collaborazione con l'IFRI continua con l'attività dello IEPM di Montecarlo. Lo scorso mese di marzo - ricorda il Presidente - oltre 20 personalità internazionali si sono incontrate per consolidare, tramite la creazione di un Club, le basi dello IEPM. Tra gli altri, numerosi ex Primi Ministri e Ministri degli Esteri di Paesi dell'area Mediterranea. Per l'Italia erano presenti il Presidente Giulio Andreotti e il Dott. Franco Bernabè.

Un'efficace collaborazione è continuata anche con RadioCor e con UniCredito Italiano; con quest'ultimo è stato creato un "Osservatorio europeo sull'allargamento". Nel corso del 2001 sono state inoltre gettate le basi per la creazione di un "Osservatorio per le relazioni franco-italiane", le cui attività verranno avviate nel corso del 2002.

Un'ultima iniziativa degna di nota: "Globe 2001 - Salone italiano sulle carriere internazionali". L'ISPI continua a svolgere attività di orientamento per i giovani di tutta Italia che desiderano intraprendere una carriera in ambito internazionale. Tale progetto, è stato realizzato nel 2001, in collaborazione con la Regione Lombardia, ed è in preparazione una possibile edizione in Puglia, per i primi mesi del 2003.

Il rapporto con la Regione Lombardia ha continuato a ricoprire per l'Istituto notevole importanza. L'ISPI ha svolto durante il 2001 numerose attività su incarico della Regione stessa, oltre al prestigioso mandato di consulenza al Presidente e alla Giunta nell'esame di problematiche internazionali.

Il Presidente chiede quindi al Dott. Paolo Magri di prendere la parola per una sintetica illustrazione delle **attività di formazione**. Nel corso del 2001 - precisa il Segretario Generale - l'ISPI ha ulteriormente ampliato le proprie attività nel campo della formazione. Il Master tradizionale dell'ISPI di preparazione alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali è stato ulteriormente rafforzato, sia nei contenuti che nel numero di studenti iscritti. L'edizione del Master del 2001/2002 ha visto 57 iscritti al Master.

Ed.

46

Nonostante l'incremento di studenti ammessi, si è operato per mantenere alta la preparazione qualitativa degli Alumni. Nel corso del 2001 alle prove del "Concorso, per titoli ed esami, a quaranta posti di Segretario di Legazione" hanno partecipato alcuni Alumni ISPI e 8 ne sono risultati vincitori.

Per quanto concerne invece i corsi brevi, nel corso del 2001 l'Istituto ha organizzato 30 corsi brevi; ne sono previsti oltre 40 nel corso del 2002. Tali corsi hanno riscontrato un enorme successo di pubblico, sia di giovani che di meno giovani, interessati alle tematiche trattate. Nel corso del 2002 verranno realizzati ulteriori corsi, sia per le imprese (a partire dal Postgraduate Certificate "Business in China") che per le Istituzioni.

Per quanto concerne l'attività di **convegnistica** - prosegue il Dott. Magri - l'Istituto ha continuato a promuovere numerose iniziative caratterizzate non solo per l'alto profilo delle personalità coinvolte, ma anche per l'elevato numero di partecipanti. Nel corso del 2001, l'ISPI ha realizzato e ospitato circa 170 eventi versus circa 100 nel 2000, coinvolgendo oltre 23.000 persone, versus le 21.000 che hanno partecipato nell'anno precedente.

Un'ultima considerazione - conclude il Dott. Magri è relativa agli "Instant Seminars". A partire dai tragici avvenimenti dell'11 settembre scorso, l'Istituto ha elaborato questi cicli di incontri che si svolgono indicativamente 4 o 5 giorni dopo l'avvenimento internazionale. In questi giorni sono stati posti in programma oltre 20 incontri sul tema della questione israelo-palestinese. I partecipanti a tali incontri, per il 60%, non rientrano nel pubblico studentesco dell'ISPI.

L'Amb. Biancheri ringrazia il Dr. Magri e procede quindi votazione della "Relazione sull'attività" che viene approvata all'unanimità.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ISPI NEL 2001 E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2001. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente propone di trattare congiuntamente i punti 2 e 3 all'ordine del giorno e l'Assemblea accetta tale proposta.

L'Amb. Biancheri chiede pertanto al Dott. Giovanni Roggero Fossati di prendere la parola per illustrare la "Relazione del Consiglio di

Amministrazione sulla Gestione dell'Istituto nel 2001" e il "Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2001".

L'Amministratore Delegato prende la parola. L'ammontare del totale di bilancio dell'ISPI, nel 2001, ha raggiunto quota 5.025 milioni di lire, registrando pertanto un significativo aumento rispetto all'anno precedente, che si era chiuso con un totale di bilancio pari a 4.266 milioni di lire. Per chiarezza - prosegue il Dott. Roggero Fossati - è necessario sottolineare che i due dati non sono esattamente confrontabili in quanto nel passato esercizio si è registrato l'assorbimento nell'ISPI dell'attività della SPAI, che è stata posta in liquidazione. Nell'ultimo esercizio, la SPAI aveva registrato un totale di bilancio di 285 milioni di lire.

Molto più che gli aspetti di carattere quantitativo, è interessante analizzare gli aspetti di carattere qualitativo che delineano un'elevata capacità progettuale ed operativa sviluppata dall'Istituto. In particolare, approfondendo le singole voci, risulta quanto segue: sul lato delle entrate si è verificato un forte decremento dei contributi istituzionali (Stato, Associati, etc.) da 2.766 milioni a 2.076 milioni. Un significativo sviluppo hanno invece avuto le voci relative a "contributi ed entrate finalizzate" pari a 2.030 versus 1.216 milioni dell'anno precedente. Sono inoltre aumentate le entrate di vario tipo in gran parte connessi all'utilizzo di Palazzo Clerici (sale ed aule) da 388 a 556 milioni.

Sul lato delle "uscite" si è verificato un aumento del "costo per il personale dipendente" passato da 885 a 1.042 milioni, a seguito di un "temporaneo" incremento dell'organico. Il costo per il "lavoro autonomo" è aumentato marginalmente da 424 a 452 milioni; le spese di "carattere generale" connesse al funzionamento sono passate da 623 a 669 milioni mentre quelle per ospitalità e partecipazione a seminari da 136 a 176 milioni. L'incremento più sostanzioso si è registrato nell'attività per ricerche e studi passata da 577 a 734 milioni e nell'attività di formazione passata da 411 a 580 milioni. Le spese per attività seminariali sono passate da 222 a 196 milioni, mentre i costi specifici a fronte di contributi finalizzati (in parte destinati a incontri e seminari) sono passati da 143 a 250 milioni. Gli oneri finanziari/tributari/assicurativi sono passati da 107 milioni a 119.

L'IVA indetraibile è passata da 193 milioni a 162 milioni, grazie ad una diversa imputazione di costi tra parte istituzionale e commerciale. Gli ammortamenti e le spese per l'adeguamento al D.L. 626/1994



sono aumentati da 318 a 399 milioni, soprattutto in conseguenza degli interventi effettuati nel settore aule.

L'insieme delle iniziative realizzate e sviluppate nel corso del 2001 e degli investimenti effettuati per migliorare le capacità funzionali e ricettive generali del Palazzo, si riflettono sul risultato di conto economico che chiude con un disavanzo di 99 milioni di lire.

Tale situazione è seguita con la dovuta attenzione e sono state poste in essere tutte le iniziative necessarie per il suo superamento. Il risultato, peraltro, non influisce sostanzialmente sulla solidità finanziaria dell'Istituto, considerando che gli "avanzi di gestione" registrati negli ultimi anni ammontano a 966 milioni di lire e che vi sono alcuni fondi di riserva costituiti appositamente per far fronte a tali criticità.

In particolare, il Fondo denominato "Fondi rischi vari e contenziosi", pari a L. 100 milioni, non trova oggi ormai alcuna giustificazione, avendo l'ISPI completamente sistemate le partite pregresse al 1986, anno della creazione del Fondo. Tale fondo potrebbe pertanto essere utilizzato per coprire il disavanzo di gestione registrato nell'esercizio 2001.

L'Amministratore Delegato prosegue presentando brevemente l'attività gestionale e ricordando come malgrado l'accresciuta operatività, l'organico del personale sia stato mantenuto in limiti contenuti. Esso ammontava al 31 dicembre 2001 a 12 unità contro le 14 di fine 2000. Tale situazione è il risultato sia di flussi in entrata (2 unità) che in uscita (4 unità).

Un grosso impegno è stato indirizzato per migliorare le strutture tecniche dell'Istituto. In particolare è stato risolto l'annoso problema dei collegamenti telefonici, è stato potenziato il parco computer con quasi 20 nuove postazioni, sono stati collegati in rete quasi tutti i computer presenti in Istituto, sono stati effettuati nuovi collegamenti tramite l'Università Bocconi, per ridurre i costi telefonici che superavano i 10 milioni di lire al mese (i benefici in termini economici di questi ultimi interventi si registreranno dall'esercizio in corso).

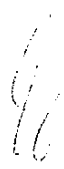
Si ricorda infine che nel corso dell'esercizio sono stati completati i lavori relativi al settore didattico con la messa in funzione di 2 nuove aule. Sono pertanto attualmente in funzione 5 aule, con numero di posti variante da 35 a 60. Con tali interventi è notevolmente cresciuta la capacità dell'Istituto di fornire servizi nel settore della formazione e tale attività sarà completamente sviluppata a partire dall'esercizio in corso.



Il Dott. Roggero Fossati termina la sua relazione e il Presidente lascia la parola al Rag. Silvano Monarca, Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, che sottolinea brevemente come l'attività commerciale, sempre più consistente, abbia una contabilità separata dall'attività istituzionale. Il Rag. Monarca sottolinea come grande attenzione venga sempre posta agli aspetti normativi e fiscali. Su questi ultimi è stato ricevuto un "attestato" dal Ministero delle Finanze di corretta dichiarazione delle imposte per quanto concerne gli oneri fiscali relativi all'esercizio 2000. Per quanto concerne gli oneri fiscali del 2001 questi ammontano a L. 6.427.000 per quanto concerne l'IRPEG, e a L. 45.386.000 per quanto concerne l'IRAP (di cui Lire 41.377.000 per la parte istituzionale). L'IIVA indeducibile ammonta a L. 162.216.048.

Il Rag. Monarca termina la sua relazione e l'Amb. Biancheri chiede al Dott. Luca Criscuolo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI, di prendere la parola. Il Dott. Criscuolo ringrazia e, per brevità, procede alla lettura delle conclusioni della "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio dell'esercizio 2001". Come illustrato dall'Amministratore Delegato, prosegue il Presidente del Collegio, il bilancio chiude con un disavanzo di gestione pari a L. 99.850.407. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha proposto di coprire tale disavanzo utilizzando il "Fondo rischi vari e contenzioso" in bilancio da molti anni per l'importo di L. 100.000.000 che al momento appare del tutto immotivato. Il Collegio concorda con la proposta del Consiglio. E' opportuno segnalare che nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto a verificare che l'amministrazione dell'Istituto fosse svolta in osservanza alla Legge e all'Atto Costitutivo. Da specifici controlli, ai sensi degli artt. 2403 e 2404, Codice Civile, non sono emerse violazioni di adempimenti civilistici, fiscali e statutari. In particolare il Collegio ha appurato che il libro giornale, il libro inventari e gli altri libri obbligatori, in virtù di disposizioni civilistiche e fiscali, sono stati regolarmente bollati e aggiornati. Ha altresì verificato il regolare versamento delle ritenute operate alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla disciplina tributaria sono state presentate nei prescritti termini. Il Dott. Criscuolo concludendo afferma che il Collegio concorda sulla proposta che l'Assemblea possa approvare il Bilancio.

Al presente Verbale si allegano e ne fanno parte integrante la "Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 2001" (All. A), il "Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2001", corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (All. B) e la "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio dell'Esercizio 2001" (All. C).



L'Amb. Biancheri ringrazia il Dott. Criscuolo e chiede se vi siano richieste di approfondimenti o chiarimenti. Non essendovi richieste di intervento, il Presidente procede alla votazione della "Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 2001" e del "Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2001". I due documenti, unitamente alla proposta di copertura del disavanzo, secondo quanto indicato nella nota integrativa al bilancio, vengono approvati all'unanimità.

4. INFORMAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

Il Presidente fa presente agli Associati che hanno preso parte all'Assemblea, che nel 2003 ricorrerà il Settantesimo anniversario dell'ISPI, e si intenderebbe celebrare tale ricorrenza con qualche manifestazione particolare, anche con un eventuale coinvolgimento degli Associati.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 12.50.


Il Segretario
(Dott.ssa Erika Zancan)

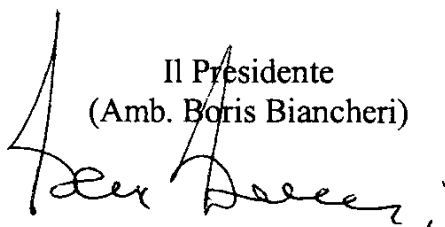

Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)

ALLEGATO A

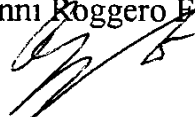
**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA
SULLA GESTIONE DELL'ISTITUTO NEL 2001**

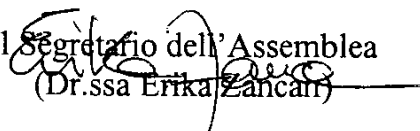
Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)



L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



Il Segretario dell'Assemblea
(Dr.ssa Erika Zancan)



Assemblea Ordinaria degli Associati

Milano, 23 aprile 2002

Indice

Presentazione	pag. 58
Associati	» 58
Entrate e uscite	» 58
<i>Entrate (incassi realizzati)</i>	» 58
<i>Uscite (pagamenti eseguiti)</i>	» 60
<i>Disponibilità al 1° gennaio 2002</i>	» 60
Contributo dello Stato	» 61
Fondo Alberto Pirelli	» 61
Struttura operativa	» 61
<i>Personale dipendente</i>	» 61
<i>Collaboratori esterni</i>	» 62
Innovazioni tecnologiche	» 62
Palazzo Clerici	» 63
Struttura formale del Bilancio	» 63

Allegati

Raffronto dei flussi finanziari delle entrate realizzate negli esercizi 2000 e 2001
Suddivisione per categorie di entrata (All. A)

Raffronto dei flussi finanziari delle uscite relative agli esercizi 2000 e 2001
Suddivisione per categorie di spesa (All. B)



PRESENTAZIONE

L'esercizio 2001 ha registrato un ulteriore rafforzamento dell'attività dell'Istituto nei diversi settori di operatività istituzionale. Di conseguenza è proseguita l'azione, già intrapresa negli esercizi precedenti, per adeguare le strutture logistiche ed organizzative a questo incremento di attività.

Con la presente relazione vengono presentati al Consiglio di Amministrazione i principali aspetti della gestione dell'ISPI per il 2001 suddivisi nei seguenti titoli: Associati; Entrate e uscite finanziarie; Contributo dello Stato; Fondo Alberto Pirelli; Struttura operativa; Innovazioni tecnologiche; Palazzo Clerici; Struttura formale del Bilancio.

ASSOCIATI

Gli associati dell'ISPI al 31 dicembre 2001 ammontavano a trentanove (39); questa situazione è peraltro il risultato di variazioni avvenute nell'anno e cioè di tre dimissioni (IRI, Banca Nazionale del Lavoro e G&C Progetti) compensate da tre nuove iscrizioni (Philips, Finaster e Touring Club Italiano).

Nel corso del 2001 sono state approvate anche le richieste di associazione da parte di Finlombarda e Alexander Hughes International, che decorreranno dall'esercizio 2002.

Quale risultato di queste variazioni, il totale delle quote associative per il 2001 è stato di L. 1.091.000.000, rispetto a L. 1.201.000.000 dello scorso esercizio, con un decremento del 9,2% rispetto all'esercizio precedente, in quanto si è modificata la composizione tra le diverse categorie di Associati.

Anche sulla base dello sviluppo operativo dell'Istituto è stata attivata, a fine esercizio 2001, una attiva campagna di ricerca di nuovi associati e sostenitori delle iniziative dell'Istituto che si confida porterà a positivi risultati nel corso del 2002.

ENTRATE E USCITE

Entrate (incassi realizzati)

Al 1° gennaio 2001 la disponibilità finanziaria dell'ISPI ammontava a Lire 460.652.835, tra cassa, conto corrente postale, titoli e banche.



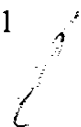
Le quote associative incassate durante l'intero anno 2001 sono state pari a Lire 1.036.000.000. Al 31 dicembre 2001 dovevano ancora pervenire quote associative per un importo di L. 55.000.000 relative all'esercizio in oggetto.

Al tempo stesso, nel 2001 si sono registrate entrate per L. 10.000.000, riguardanti quote associative di competenza anni passati.

Le entrate "straordinarie", elargite in maniera specifica da alcuni associati per il rilancio dell'Istituto, sono state pari a L. 245.000.000, in notevole diminuzione rispetto al passato.

Il contributo dello Stato relativo al 2001 è ammontato a L. 740.000.000, pure in diminuzione.

Le entrate di tipo diverso (istituzionali e commerciali), anche relative ad esercizi precedenti, sono ammontate a L. 2.374.901.277. Di questa somma L. 184.000.000 sono state incassate per la manutenzione, il restauro, l'arredamento e la gestione ordinaria di Palazzo Clerici; L. 11.998.251 rappresentano entrate diverse (tra cui plusvalore titoli "Arca" e "Gesticredit" per L. 4.555.385 e interessi bancari attivi per L. 3.549.818); Lire 80.000.000 sono state erogate dal Ministero degli Affari Esteri quale contributo per il "Master in International Affairs" edizione 2000/2001; L. 17.426.430 sono stati erogati dalla Commissione Europea quale contributo per l'iniziativa "L'allargamento ad est dell'Unione Europea"; L. 121.500.000 quale contributo della Fondazione Cariplo a varie attività dell'Istituto ("Master in International Affairs", Osservatorio sulle Amministrazioni Pubbliche, Convegno "Sovranità Nazionale sfidata", Annuario e Global FP); L. 50.000.000 da parte della Compagnia S. Paolo quale contributo per un progetto sulla Costituzione Europea; L. 235.680.398 incassati come quote di partecipazione ai Corsi "Winter School" e "Summer School", che hanno registrato un notevolissimo incremento nel corso del 2001, sia in termini di iscritti che di numero di corsi organizzati; Lire 31.371.807 per contributi all'organizzazione di vari incontri, tra i quali quelli avviati a seguito degli eventi dell'11 settembre negli Stati Uniti d'America; Lire 273.099.949 incassati per il "Master in International Affairs" (L. 170.475.000 per l'edizione 2000/2001; L. 5.600.011 quale quota di partecipazione allo "Study Tour"; L. 15.499.938 per le pre-iscrizioni e selezioni; L. 81.525.000 per l'edizione 2001/2002) con un incremento rispetto al 2000 di circa il 48%; L. 168.000.000 quale contributo da parte di Unicredito e IlSole24ore Radiocor, con le quali sono state stipulate convenzioni per la realizzazione di ricerche, convegni e seminari; Lire 376.283.600 quale ricavi per prestazioni di servizi; L. 193.801.657 derivanti dalle convenzioni stipulate con la Regione Lombardia; L. 59.036.272 per ricerca IFRI; L. 63.401.907 quali ricavi derivanti dall'iniziativa "Globe 2001"; L. 81.463.711 per convegni e seminari vari.



I flussi d'entrata dell'esercizio 2001, suddivisi per le varie categorie ~~con raffronto~~ dei dati 2000, sono rappresentati nell'Allegato A.

Nel complesso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2001, le entrate dell'ISPI sono ammontate a L. 4.405.901.277. Aggiungendo a tale importo la disponibilità effettiva finanziaria al 1° gennaio 2001 (L. 460.652.835) si ha che il totale delle disponibilità finanziarie dell'ISPI nel 2001 è ammontato a L. 4.866.554.112.

Uscite (pagamenti eseguiti)

Nel 2001 le uscite di cassa dell'ISPI sono ammontate in totale a L. 5.125.058.482. Nel quadro allegato (All. B) sono forniti i dati disaggregati. Si evidenziano al riguardo le spese per stipendi, emolumenti e collaborazioni per L. 1.582.447.090 (di cui per personale dipendente L. 1.042.896.105, emolumenti e collaborazioni L. 325.140.151, collaborazioni biblioteca/emeroteca L. 52.181.271, emolumenti e collaborazioni degli anni precedenti L. 86.710.082, uscite relative al TFR del personale dipendente per L. 75.519.481); le spese per la gestione e manutenzione ordinaria dei locali per L. 325.910.851; le spese per la manutenzione straordinaria di Palazzo Clerici per L. 266.442.955; gli acquisti di mobili, arredi, macchinari, impianti, software, ecc. per L. 624.629.701; le spese per acquisto libri e pubblicazioni per L. 69.355.101; le spese telefoniche, postali, corrieri, cancelleria, stampati, fotocopie, ecc. per L. 229.791.318; le spese per convegni, seminari, ricerca, corsi di formazione, ecc. per L. 1.837.544.982; le spese per la realizzazione e la stampa di pubblicazioni (in precedenza a carico della SPAI) per Lire 180.539.711.

Per consentire una comparazione analitica dell'andamento della gestione nel 2001 con quello dell'anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle varie voci delle uscite, con l'indicazione di percentuali e differenze (All. B).

Disponibilità al 1° gennaio 2002

Al 1° gennaio 2002 la disponibilità finanziaria dell'ISPI era pari a L. 128.756.936 tra cassa, titoli e conto corrente postale mentre l'esposizione netta nei confronti delle banche era pari a L. 387.261.306.

Alla stessa data dovevano essere ancora incassate quote associative e contributi a vario titolo, di competenza 2001 e anni precedenti, ammontanti complessivamente a L. 1.300.277.983.



CONTRIBUTO DELLO STATO

Il contributo ordinario dello Stato all'ISPI per il triennio 2001-2002-2003, in conformità di quanto previsto della Legge 28 dicembre 1982, n. 948 è stato fissato nella misura di L. 740.000.000 con Decreto n. 1203 del 21 marzo 2001.

Per completezza, si informa che il contributo ordinario dello Stato è stato incassato il 3 agosto 2001.

FONDO ALBERTO PIRELLI

La somma relativa al "Fondo Alberto Pirelli" anche per il 2001 ha continuato ad essere investita nel "Fondo Arca" a breve termine. Tale Fondo ammontava al 31 dicembre 2000 a L. 77.135.575 più contante per L. 1.258.267 per un totale di Lire 78.393.842; a seguito della capitalizzazione avvenuta quest'anno pari a Lire 2.952.773, al 31 dicembre 2001 l'ammontare del Fondo è pari a L. 80.088.348 più contante per L. 826.023 per un totale complessivo di L. 80.914.371.

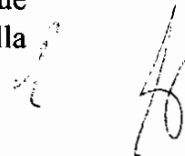
STRUTTURA OPERATIVA

Nel 2001 la struttura operativa dell'ISPI come di consueto si è articolata su personale dipendente e collaboratori esterni. Di tale struttura viene fornito un quadro esplicativo.

Personale dipendente

Al 31 dicembre 2001 l'organico strutturale dell'ISPI era composto da 12 unità a tempo pieno (di cui due con contratto a tempo determinato) rispetto alle 14 del 31 dicembre 2000. Tale situazione è il risultato di modifiche intervenute nel corso dell'anno. In particolare, a fronte di tre dimissioni e un pensionamento, si è proceduto ad una nuova assunzione e all'assorbimento della risorsa amministrativa precedentemente alle dipendenze della SPAI.

La suddivisione del personale a fine anno risulta pertanto composta nel modo qui di seguito riportato: una addetta alla segreteria direzionale; due impiegate amministrative; un'addetta all'organizzazione degli eventi; due incaricate alla segreteria per l'attività eventi e attività di ricerca; due addetti alla gestione palazzo; due addetti all'organizzazione della ricerca e attività editoriale; una responsabile della



formazione più un'addetta alla segreteria del "Master in International Affairs" il cui costo è caricato sulla parte commerciale.

Come era stato indicato negli anni scorsi, si è provveduto all'applicazione, per il personale dipendente, del *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti delle Aziende dei Servizi per la Comunicazione d'Impresa"*, risultato il più idoneo per le attività svolte dall'Istituto.

Il TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 2001 presso le Assicurazioni Generali ammonta a L. 227.420.858.

Collaboratori esterni

Nel 2001, come di consueto, l'ISPI ha fatto ricorso, per la propria attività e per la realizzazione di particolari iniziative, a rapporti di collaborazione. Sono stati posti in essere 152 rapporti di collaborazione così suddivisi: 60 rapporti di collaborazione fissa e 92 rapporti di collaborazione saltuaria e occasionale.

Questi rapporti di collaborazione hanno riguardato sia l'attività di gestione dell'ISPI che quella di studio e ricerca.

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Anche il 2001 è stato caratterizzato da un incremento delle postazioni di lavoro, dettato dal progressivo aumento dell'attività, scandito soprattutto dall'espansione dell'area ricerca e dall'incremento del numero dei collaboratori. Infatti, in Istituto si possono contare oggi quasi 60 postazioni (di cui 30 munite di stampanti). Oltre 50 di queste postazioni sono attualmente collegate tra di loro grazie ad una rete locale interna "dati e fonia" (LAN), la cui realizzazione è stata completata nella seconda parte dell'anno ed ha consentito la condivisione tra più utenti di documenti e stampanti (tra cui una di notevole capacità, in precedenza utilizzata solo come fotocopiatrice). E' stato poi acquistato un server, sul quale è stato installato il nuovo programma di contabilità generale ed analitica ed il "Remote banking", che, dal mese di ottobre 2001, ci consente di effettuare bonifici "on-line", con conseguente risparmio di costi legati a questo tipo di operazioni bancarie effettuate in forma cartacea.

In ottobre è stato anche raggiunto un accordo con l'Università Bocconi, grazie al quale, tramite l'installazione di una linea CDN che collega l'ISPI all'Ateneo, è possibile collegarsi ad Internet e ai servizi di posta elettronica senza dover ricorrere ai modem: questo ci consente, già dal 2002, un notevole risparmio di costi telefonici ed una maggiore velocità di collegamento. Il predetto accordo, inoltre, ci assicura

la manutenzione del software e l'aggiornamento costante dei programmi, nonché l'utilizzo a titolo gratuito dei loro server di posta elettronica e del "firewall", per la protezione da interferenze esterne e la sicurezza dei dati circolanti sulla nostra rete.

Al sito ufficiale dell'ISPI (www.ispinet.it), creato lo scorso anno, hanno avuto accesso, nei soli ultimi quattro mesi (dal 12 novembre 2001 ad oggi) ben 21.289 utenti. Tramite questo strumento, l'Istituto è in grado di mettere a disposizione alle utenze della rete molti servizi d'informazione ritenuti primari, con la possibilità di iscrizione "on-line" agli eventi, di consultazione dell'elenco delle manifestazioni e di testi, di scaricare le "application form" per l'iscrizione al Master e ai Corsi, di seguire da vicino l'attività di ricerca dell'Istituto, di leggere la presentazione di libri, riviste (quale Global F.P.) e periodici (quali Relazioni Internazionali e Quaderni Global Watch).

PALAZZO CLERICI

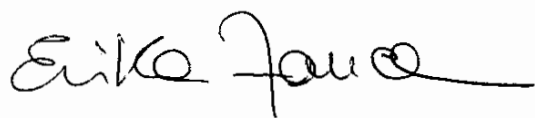
Per accrescere le possibilità di utilizzo di Palazzo Clerici per l'organizzazione di manifestazioni (sia interne, che esterne), è continuata, nel corso del 2001, l'azione di recupero e di risanamento dell'intero immobile, sempre sotto il controllo della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali.

In particolare, si è realizzato, nel mese di giugno 2001, il completamento dei lavori di ristrutturazione dei locali al piano terreno utilizzati ad aule e sono stati risistemati i locali adiacenti alle aree precedentemente ristrutturate, sono stati effettuati interventi di manutenzione del centralino e dell'impianto elettrico.

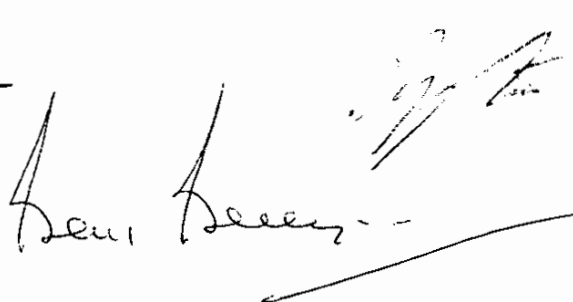
Per quanto riguarda gli interventi relativi al D.lgs 626/94, si segnala il completamento provvisorio del primo intervento di installazione degli impianti di rilevazione e segnalazione fumi al 1° e 2° piano del corpo di fabbrica prospiciente la Via Clerici e al piano terra ala nord.

STRUTTURA FORMALE DEL BILANCIO

Come sin dal 1998, anche il Bilancio Consuntivo 2001 è stato redatto esclusivamente nella formulazione derivante dalla normativa europea e pertanto si compone delle seguenti parti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.



Milano, 23 aprile 2002



RAFFRONTO DEI FLUSSI FINANZIARI DELLE ENTRATE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 2000 E 2001

Suddivisione per categorie di entrata
(Valori assoluti, percentuali e differenze)

	Esercizio 2000		Esercizio 2001		Differenze
1. Quote associative	1.286.000.000	31,66%	1.046.000.000	23,74%	-240.000.000
2. Contributo dello Stato	790.000.000	19,45%	740.000.000	16,80%	-50.000.000
3. Contributi Straordinari	600.000.000	14,77%	245.000.000	5,56%	-355.000.000
4. Entrate di altro tipo (commerciali, contributi, ecc.)	1.386.078.574	34,12%	2.374.901.277	53,90%	988.822.703
TOTALE DELLE ENTRATE	4.062.078.574	100%	4.405.901.277	100%	343.822.703